

8.800.000,00 € al Fallimento AUTOLELLI, Con la Difesa della SOS UTENTI.

Il Tribunale di Ascoli Piceno, con provvedimento depositato l'8\10\2014, Decreta la non ammissione al passivo fallimentare della Vesta Finance (cessionaria del Monte Paschi di Siena) **azzerando 5.327.129,11 €** di Crediti pretesi, e Accerta invece **un CREDITO della AUTOLELLI di ben 3.548.971,71**. TOTALE benefici per la curatela Fallimentare **AUTOLELLI: 8.876.100,82 €**

Assistita dalla SOS UTENTI (con l'Avv. **Emanuele Argento** di Pescara e con le Perizie firmate dal **Dott. Gennaro Baccile**, presidente Onorario della SOS UTENTI) e dall'Avv. Penalista Ascolano **Nazario Agostini**, **La Società Autolelli propone nel 2006 querela nei confronti della Antonveneta, ora Monte dei Paschi**, per presunta usura.

Il procedimento si chiude accertando l'usura a mezzo CTU, ma non disponendo rinvio a giudizio nei confronti dei funzionari e dirigenti della Banca, per assenza di dolo a carico degli stessi.

Successivamente a tale giudizio la Società **Autolelli** incardina un 700 CpC, volto a ottenere la restituzione di somme pagate e non dovute perché frutto di condotte usuarie. Nell'ambito di tale procedimento - poi riassunto dalla curatela per intervenuto fallimento della **AUTOLELLI** - viene espletata la CTU (Consulenza Tecnica D'Ufficio) con incarico al **Dott. Dario Amadio** di Ascoli.

La CTU erode il saldo passivo che, da - 5.327.129,11 €, si riduce a - 2.987.606,44.

Il Consulente Tecnico della Curatela Fallimentare, **Dott. Gennaro Baccile**, non ci sta, e promuove opposizione con vibrante note critiche, col legale della Curatela del Tribunale di Ascoli Piceno.

L'architettura difensiva per **Autolelli** è questa: la Banca che ha chiesto l'ammissione al Passivo fallimentare di oltre 5 milioni di €, è anche tenuta a dimostrare come arriva a tale cifra.

Il Giudice accoglie le richieste della Difesa **Autolelli** e ordina un supplemento di perizia, volto ad azzerare tutti i primi saldi dei conti correnti, non provati, per mancata continuità nelle annotazioni contabili, così come richiesto dal Consulente Tecnico, **Dott. Gennaro Baccile**.

Nel frattempo il **Monte Paschi di Siena** cede il credito a **Vesta Finance**;

Il giudice rigetta la richiesta di supplemento e 700 per intervento fallimento.

Vesta Finance, quale società cessionaria della **Monte Paschi**, chiede di essere ammessa al passivo per l'intero credito ceduto da Antonveneta;

la curatela esclude il credito sulla scorta delle risultanze del 700 CpC

La **Vesta Finance** fa opposizione ex art. 98 CpC e la Curatela si costituisce adducendo che il 700 si è estinto ma che la CTU va acquisita e proseguita in tal sede onde verificare la sussistenza o meno del credito insinuato.

Il Giudice acquisisce la CTU elaborata dal **Dott. Dario Amadio** e dispone supplemento di perizia.

Con il Supplemento di Perizia D'Ufficio e la difesa Tecnica del dott. **Gennaro Baccile** viene accertato non solo e non tanto l'azzeramento del debito della Soc. **Autolelli** verso **Antonveneta** (oggi MPS), ma l'esistenza di un controcredito a favore del Fallimento e verso **MPS** di Euro 3.548.971,71;

In conseguenza, **Vesta Finance** non è stata ammessa al passivo per il credito ceduto da **MPS** (giusto decreto del Tribunale di Ascoli Piceno 19\9\2014, pubblicato l'8\10\2014, **Giudice Relatore**



Sos Utenti Associazione difesa consumatori non profit
Sede legale: Via Cunfida, 20 - 00195 Roma - C. F. n° 97398710588
Iscrizione Registro Persone Giuridiche Prefettura di Roma N° 525/2007
Web: www.sosutenti.net - mail: info@sosutenti.net - N° Verde: **800 090 327**
Casella Postale N° 19157 CINECITTA' EST 00173 ROMA
Call center: Via Giovanni XXIII, 188/190 - 66026 ORTONA (CH) - Tel: 0859063398

Mariangela Fuina).

“L'eccellente concessionaria **Autolelli**, ricorda **Baccile** (che con l'**Avv. Argento** di Pescara ha assistito l'Azienda da un decennio, ottenendo l'annullamento anche dei contratti derivati verso **UNICREDIT** per oltre 1 milione di €), è stata letteralmente **STROZZATA** dal sistema Bancario, che per ogni 100 € di fido concesso ne ha preteso quasi la metà a garanzia, con libretti di risparmio e depositi personali. Così facendo le Banche hanno asfissiato la **Famiglia Lelli** e strozzato l'Azienda **AUTOLELLI**”.

Peccato che la Giustizia stia maturando, dopo il fallimento, che potrà solo confortare l'imprenditore **Mario Lelli** di essere stato dalla parte della ragione, e che non sia arrivata in tempo per resistere alle banche **USURAIE** ancorché senza colpevoli.

L'Economia Marchigiana, da un lato viene inaridita da comportamenti usurari di banche (“non colpevoli”, ma poi condannate a risarcire) e dall'altro si è risvegliata **ORFANA** del sistema Bancario Regionale, con la stessa devastazione manageriale di Banca Marche.

Tutto il peso del raddrizzamento di tale devastazione, fa eco **Baccile**, sta gravando sulla Magistratura. Non può continuare così.

Roma, 09 Ottobre 2014